Anno XXVII — Lunedì 7 Agosto 1893 — Conto corrente con la posta — N. 186

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
In tutto il Regno » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

La questione del Siam, come generalmente si prevedeva, venne provvisoriamente appianata. Diciamo *provvisoriamente* poichè essa lascia un lungo addentellato da risolversi fra la Francia e l'Inghilterra, che non contribuirà certo a migliorare le relazioni fra questi due Stati.

Dell'indipendenza del Siam crediamo che non importi molto nemmeno all'Inghilterra, la quale però non potrà mai permettere che un'altra potenza venga a rendersi pericolosa ai suoi domini dell'Asia, come tentano di fare Russia e Francia.

Le questioni europee non sono più esclusivamente tali, ma oramai abbracciano il mondo intero, ad eccezione degli Stati dell'America. Ivi nessuna influenza esercita più l'Europa. Vi sono ancora il Canadà e l'isola di Cuba che dipendono dalla politica europea. In caso di una conflagrazione generale queste due parti dell'America potrebbero proclamare l'indipendenza o riunirsi agli Stati Uniti, ma mai passare sotto il dominio di un'altra potenza europea.

Nell'Asia e nell'Africa invece gl'interessi degli Stati europei s'incrociano in tutti i modi, e le reciproche rivalità sono quasi più forti che in Europa.

Ecco un nuovo quesito da sottoporsi ai congressi per la pace: dato che si stabilisca l'accordo in Europa, sarà possibile che questo sia conservato in Asia e in Africa?

La questione del Siam unita alle altre, ci avvicina sempre più al momento, in cui si dovrà venire ad una decisione, la quale temiamo molto che possa riescire in favore della pace.

In Francia, stante l'incidente siamese, la politica interna passava in questi giorni in seconda linea, ma la soluzione testè avvenuta e la data delle elezioni generali (20 agosto) che s'approssima, sempre più fanno di nuovo rivolgere l'attenzione del pubblico verso gli affari di casa.

I radicali socialisti hanno pubblicato il loro programma che accenna a varie riforme d'indole politica amministrativa quali l'autonomia comunale, la separazione della chiesa dallo Stato, ecc. ecc. ed altre riforme sociali.

Ha pubblicato pure il proprio programma la sinistra temperata, che dichiara di tener fermo ai principii dell'89, ma vuole avere un governo forte. Purtroppo in Francia i cosidetti governi forti hanno condotto sempre alla più sfacciata reazione!

Noi italiani poi non possiamo certo dimenticare che i radicali francesi hanno nel loro programma l'abolizione dell'ambasciata presso il Vaticano, mentre i liberali temperati sono gli eredi delle idee di Adolfo Thiers, che diceva essere necessario il potere temporale dei Papi e fu sempre acerrimo avversario dell'Unità Italiana.

I *ralliees*, cioè i monarchici convertiti, non hanno ancora pubblicato il programma, perchè sono in attesa di una parola di approvazione da parte di Leone XIII.

La stampa clericale dell'Austria mise in giro la voce che la Camera austriaca verrebbe sciolta e che verrebbero indette nuove elezioni.

La stampa liberale smentì recisamente questa diceria.

Da qual parte sta la verità? Davvero che è una cosa difficile a sapersi.

La stampa cosidetta liberale ha attinenze col ministero comune degli esteri; ma, la stampa clericale è intima relazione con la più alta società austriaca e con la Corte; dunque?...

Si parla dell'entrata nel ministero austriaco del conte Thun, un clericale convinto, e perciò non sarebbe impossibile un appello alle urne nella speranza di ottenere una Camera più devota alla Chiesa che non sia la presente che è tutt'altro che anticlericale.

E vero però che non ci sarebbe nessun'altra ragione plausibile e giustificabile, da autorizzare il Ministero a sciogliere la Camera.

La Dieta tirolese si è chiusa il giorno 31 p.p. In una delle ultime sedute venne letta la dichiarazione dei deputati trentini con la quale persistono nell'astensione.

La Dieta però non prese nessuna risoluzione in merito a questa dichiarazione, sicchè gli astensionisti trentini testè rieletti rimangono in carica anche per la prossima sessione.

Nell'ultima seduta della Dieta venne presentata la domanda della città di Trento per l'approvazione del suo ultimo prestito.

Il prestito venne approvato, ma con un voto di biasimo al Municipio trentino per la sua prodigalità! I talentoni della Dieta tirolese ignorano o fingono d'ignorare che la città di Trento è costretta a spendere, dovendo fare delle cose di spettanza del governo.

Dalla Dalmazia giungono notizie di nuovi soprusi degli slavi contro gli italiani.

L'imperatore Guglielmo è giunto in Inghilterra, accolto splendidamente dalla famiglia reale.

La sua andata in Inghilterra fa nascere in questo momento parecchie ciarle sopra combinazioni politiche, che non sono nulla di nuovo, ma, che per il momento non avrebbero alcune ragione di venire maggiormente esplicate.

Il vecchio Bismarck fa scrivere nel suo giornale amburghese delle note che vorrebbero mettere dei dubbi sulla lealtà inglese e nel medesimo tempo sparge la diceria d'un segreto accordo.... dell'Italia con la Russia, a proposito del Mediterraneo!

Bismarck vorrebbe far credere ai suoi conterranei che da quando egli fu allontanato dal potere le cose della Germania non vanno più bene nè all'interno nè all'estero, e perciò procura di spiegare a suo modo qualunque avvenimento.

Il viaggio dell'imperatore venne deciso ben prima che sorgesse il conflitto franco-siamese e non ha quindi alcuna relazione con questo nuovo incidente.

Le trattative commerciali russo-germaniche vennero definitivamente rotte ed ora fra i due imperi limitrofi v'è guerra di tariffe.

Queste trattative hanno durato molto a lungo e sono passate per diverse fasi, ma finalmente hanno dovuto essere abbandonate.

Dell'esito negativo hanno però molta colpa gli agrari germanici, i quali per il loro esclusivo egoismo hanno danneggiato grandemente l'industria tedesca.

In Germania si fa come in Italia, ma all'inverso.

L'industria germanica, fonte principale della ricchezza del paese, viene sacrificata all'agricoltura, che in Germania dovrebbe passare in seconda linea.

La discussione sull'interminabile progetto del *home rule* venne interpolata ultimamente con numerose interpellanze sulla questione siamese.

Il governo ha risposto sempre in forma vaga, lasciando capire che vi sono trattative con la Francia e che non saranno mai compromessi gl'interessi brittanici nell'estremo Oriente.

La stampa inglese biasima il contegno della Francia e spinge il governo a un'azione energica.

L'attuale ministero, quantunque radicale, segue riguardo all'estero una politica basata puramente sugl'interessi brittanici, per cui è certo che la Francia non potrà concluder nulla senza il consenso dell'Inghilterra, la quale se apparentemente sarà corriva in Asia, vorrà dire che avrà ottenuto carta bianca per la sua politica egiziana.

Gli articoli del progetto sul *home rule* continuano ad essere approvati, e fra pochi giorni la grande discussione sarà giunta a termine.

Alla Camera dei Lordi la discussione sarà più breve, poichè la maggioranza contraria non autorizzerà nemmeno il passaggio alla seconda lettura, e così il progetto verrà respinto senz'altro.

Vedremo allora cosa farà Gladstone: se scioglierà subito la Camera per interrogare ancora una volta il paese, oppure se farà prima discutere alcuni altri dei progetti promessi.

Frattanto i conservatori e gli unionisti continuano con molta attività la loro campagna fuori del Parlamento contro il *home rule*.

La nuova lotta elettorale che certo non potrà essere evitata, sarà d'un'importanza eccezionale per il Regno Unito, poichè se i partigianni del *home rule* rimarranno in minoranza, per molti anni questo progetto non potrà più essere ripresentato, e le relazioni anglo-irlandesi si farebbero di nuovo molto tese.

Il processo contro gli ex ministri serbi iniziatosi dalla skupcina di Belgrado, come si prevedeva, è causa di profonde dissensioni e di tumulti.

La maggioranza radicale non è però affatto disposta a desistere dalla sua intransigenza, e vuol far provare tutto la possanza del proprio odio agli ex ministri.

Parecchi rappresentanti vogliono proporre che venga abrogato il decreto d'espulsione già emanato contro la regina Natalia; questa proposta sarà una doverosa riparazione, che si è già ritardata anche troppo.

Le elezioni per la Sobranje della Bulgaria riuscirono in grande maggioranza favorevoli al governo.

Stambuloff, fra le tante buone qualità, ha pure quella di essere un abilissimo manipolatore di elezioni.

L'opposizione però all'autocratismo del ministro si fa sempre più numerosa, e devesi deplorare ch'essa non sia sufficientemente rappresentata nella Sobranje, poichè esplicandosi fuori delle aule parlamentari potrebbe divenire pericolosa al paese.

La Bulgaria essendosi potuta sottrarre al dispotismo russo avrebbe dovuto evitare la gesuitica influenza austriaca, che ora la governa mediante un principe bigotto, e tenersi indipendente da qualunque potenza.

Ora la Bulgaria è stretta fra le spire austriache e difficilmente potrà sottrarvisi.

Dalla repubblica argentina le notizie giungono contradditorie, ma da quanto si capisce la confusione ha il sopravvento su tutto e tutti.

L'America centrale e meridionale è fra le regioni del globo più favorite dalla natura e se i suoi abitatori, anzichè osteggiarsi continuamente fra di loro, attendessero con attività a far fruttare quel suolo feracissimo, quello potrebb'essere il paese dell'agiatezza generale.

Forse in un lontano avvenire, molto lontano, gli abitatori di quelle inquiete repubbliche si decideranno ad accudire un po' meglio ai loro più vitali interessi.

Giovedì si è riunito il Senato e discusse e approvò alcuni progetti secondarii.

Venerdì si cominciò subito la discussione sul progetto degli Istituti d'emissione.

Questa discussione non ha ora che un'importanza relativa e molto limitata, sapendosi già che il progetto verrà approvato nel testo votato dalla Camera, e che il Senato si limiterà ad esprimere dei voti platonici e che tali rimarranno.

Venne pubblicata la requisitoria del procuratore generale nel processo della Banca romana, che non contiene nulla che non sia già a conoscenza del pubblico.

Il colera serpeggia qua e là, non accennando però punto a dilatarsi e sarebbero proprio ridicoli, se non fossero dannose, le misure prese da alcuni Stati contro le provenienze dall'Italia.

Udine, 6 agosto 1893.

Asuerus

Un monumento a Mozart a Vienna

Recano i giornali la consolante notizia che dopo aver superate numerose e imprevedute difficoltà le autorità viennesi si sono finalmente messe d'accordo col comitato del monumento a Mozart sulla scelta del luogo ove collocare il monumento stesso.

Sarà eretto nel mezzo dell'Albrechtsplatz, dove sorgeva un tempo il teatro detto di Porta Carinzia, scena che il Mozart ha dotato dei suoi più bei capolavori drammatici.

E' noto che il concorso fu vinto dal signor Helmer, che portò il primo premio, ma che la stampa fu commessa a uno dei suoi concorrenti, il signor Tilgner, riuscito secondo nel concorso.

Questa statua misura tre metri di altezza e riproduce i fatti del grande musicista secondo una rara incisione.

Il piedestallo è ornato di bassorilievi rappresentanti scene tratte dalle opere del maestro. Egli sta addossando a una balaustrata di marmo, arrotondata in emiciclo.

L'architettura generale sarà concepita nello stile Luigi XV.

Il monumento costerà circa novantamila fiorini e sarà inaugurato nell'autunno del 1894.

Sullo zoccolo si leggerà questa iscrizione, incisa a lettere d'oro:

WOLFANG AMEDEUS MOZART
DIGNUM LAUDE VIRUM MUSA VETAT MORI

E a proposito di Mozart.

Si sa che Giuseppe Hirtl, che ha oggi 91 anno, ha ricevuto dalle mani di suo fratello il cranio dell'autore del *Don Giovanni*.

Una informazione relativa a questa preziosa reliquia pubblicata testè dal *Neues Wiener Tagblatt* era stata messa in dubbio da un certo numero di lettori del giornale viennese.

Il giornale allora pensò di dirigere al vecchio scienziato una lettera nella quale pregava il signor Hyrtl di dare alcuni particolari sul cranio di Mozart e di dirgli se fosse vero che avesse intenzione di farne dono al Museo della città di Vienna.

La signora Hyrtl ha scritto al giornale la lettera seguente, datata da Perchtelsdorf, presso Vienna, dove lo scienziato soggiorna la maggior parte dell'anno.

« Voi potete affermare che il cranio di Mozart, consegnato a mio marito da suo fratello, si trova effettivamente in suo possesso, ma tutti i voti tendenti alla sua cessione alla città di Vienna possono essere considerati come inutili, avendo mio marito legato il cranio di Mozart alla città di Salisburgo, patria del grande musicista »

Vienna dovrà dunque rassegnarsi ad avere la statua senza il cranio.

Del resto anche senza quello del grande musicista i crani non faranno difetto nella capitale dell'Impero austro-ungarico.

M. R. Imbriani eletto

Barletta, 6. Collegio di Corato. Risultato complessivo: Inscritti 6295, votanti 3091. Imbriani ebbe 3003 voti. Schede bianche 58, nulle 19 e disperse 11.

I bersaglieri sul Gran Sasso

Giorni fa la settima compagnia del 9° reggimento bersaglieri fece la salita del Gran Sasso (Corno grande).

Partiti da Aquila alle 5 pom., dopo una breve sosta ad Assergi, quegli animosi raggiunsero la cima alle 7 ant. e di lassù con un'allegra fanfara salutarono i due mari che si scorgono da quella vetta eccelsa.

La sera del giorno istesso, alle 9 pom., i bravi bersaglieri freschi e vigorosi rientravano in quartiere.

La compagnia era comandata dal capitano Filippi, dal tenente Biasetti e dal sottotenente Celebrini.

Servì loro di guida il noto Acciteli di Assergi.

LE GRANDI MANOVRE E LE OPERAZIONI DI LEVA

Finora non fu presa ancora nessuna disposizione per la sospensione delle grandi manovre.

L'*Italia Militare* dice che le operazioni di leva corrono ovunque regolarmente; solo nel Comune di Dolce Acqua fu sospesa l'estrazione a sorte per le condizioni locali sanitarie.

Un comandante delle guardie di P. S. che si riferisce da se

Sabato verso le 5 pom. nel cortile della caserma di P. S. ai Prati di Castello a Roma, il comandante Leproni e l'ispettore Carlesimo passavano la solita rivista alle guardie.

L'ispettore Carlesimo a un tratto prese un revolver dalla guardia Alemagni per esaminarlo, e credendolo scarico, si voltò verso il comandante Leproni tirando distrattamente il grilletto.

In quella partì il colpo e il povero Leproni fu ferito sotto la mammella destra.

In mezzo alla costernazione di tutti, il Leproni fu preso e trasportato all'Ospedale di San Giacomo. Il suo stato è grave.

Fanciulle, innamoratevi del Sapoll

Casi di colera nell'esercito

Scrive *l'Italia militare*:

I casi di colera nell'esercito furono finora soltanto quattro: uno di un soldato del 56° fanteria a Fossano, l'altro di un soldato del 1° fanteria a Napoli. Ambedue questi casi furono seguiti da guarigione.

Il terzo caso colpì un soldato del 6° bersaglieri a S. Sebastiano Curone mentre il battaglione era in marcia per Asti. Questo caso fu seguito da morte. Il battaglione giunto ad Asti si attendò fuori della città in località salubre e vi starà fino a che sia svanito ogni pericolo.

Il quarto caso, pure seguito da morte, toccò ad un maresciallo dei carabinieri addetto all'arsenale marittimo di Napoli.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del giorno 5 agosto 1893.

Senato del Regno

Pres. Farini

La seduta è aperta alle 2.20.

Riprendesi la discussione sul riordinamento degli istituti d'emissione.

Brambilla parla contro il progetto.

Conclude dicendo che il paese nostro operoso ed economo non chiede altro che buoni e serii provvedimenti. Esorta perciò il Ministero a che consenta che il progetto ritorni alla Camera emendato e migliorato in modo da riescire di vero ed efficace vantaggio al paese.

Lampertico è favorevole alla legge.

Guarneri dimostra che l'attuale, era il momento meno indicato per presentare ed approvare una legge bancaria. Osserva che per discutere questioni di questa natura occorre un ambiente calmo e non turbato da passioni politiche, da sospetti e da diffidenze.

Teme che possa venire un giorno nel quale il grosso buon senso popolare possa battezzare la legge presente « Legge Tanlongo ».

Occupandosi della fondazione del nuovo Istituto di Credito, osserva che si prende un cadavere come la Banca Romana e si fonde con un altro istituto affaticato da numerose immobilizzazioni e si spera di farne qualche cosa di vitale.

Crede che volendosi stabilire una banca unica, Milano dovrebbe esserne la sede.

Crede inevitabile una lotta tra la Banca d'Italia ed i Banchi Meridionali. Il nuovo ordinamento sarà fonte di continui dissidi e non crede che sia questo il modo per rialzare il credito nazionale; perciò voterà contro il progetto.

Parla ancora Allievi in favore del progetto e quindi levasi la alle ore 6.50.

Seduta del 6 agosto

Si principia alle 2. Dopo un discorso in favore della legge del ministro Lacava, prende la parola il senatore Vitelleschi.

L'oratore accetta sinceramente i principi fondamentali della legge, ma crede debbano esservi introdotti notevoli emendamenti destinati a migliorarla. Crede che i 60 mil. di circolazione fraudolenta della Banca Romana non dovevano entrare nel conto.

Quanto al nuovo istituto, esso sorge con un peccato originale.

Riconosce che la Banca Nazionale rese grandi servigi allo stato, ma, lasciatasi tentare dal serpente, si impegnò in operazioni estranee alle sue funzioni, e, quel che è peggio, il serpente fu il governo.

Dice ignorarsi quali furono le conseguenze dell'esercizio del credito fondiario.

Non comprende perchè ci sia tanta ripugnanza a far tornare il progetto alla Camera.

Tutti i nostri disagi e tutti i nostri mali — dice — dipendono in gran parte della facilità colla quale si fanno leggi cattive.

Crede indispensabile porre termine a questi metodi di governo, perchè il paese, che soffre e tace, potrebbe un giorno ricordarsene.

Negri approverebbe la legge se il governo avesse assestati tutti o in parte gli emendamenti proposti dalla minoranza dell'ufficio centrale.

Il Senato non dovrebbe accontentarsi d'una semplice raccomandazione; con ciò essa abdicherebbe ai suoi diritti.

Non trova giustificata l'obbiezione

che la legge non devési rimandare alla Camera. E' curioso il modo di rispettare la Camera, evitando di sottoporre al giudizio una legge migliorata, temendo che non l'accetti!! Non bisogna lasciarsi preoccupare dalla stagione. Se in agosto si adunarono i senatori, malgrado la avanzata età e gli acciacchi, che il governo può supporre in noi, non si potrà adunare la Camera che è composta di giovanotti baldi ed arzilli?

Giolitti risponde agli oratori.

Finali rettifica alcuni giudizi di Boccardo.

Pierantoni parla contro il progetto.

In seguito alla proposta di Guala si decide di cominciare in seguito le sedute al tocco.

La seduta è levata alle 6.45 pom.

CRONACA PROVINCIALE

Le feste di Palmanova

Ci scrivono in data odierna:

Il treno speciale da Udine e l'altro da Portogruaro condussero ieri quivi una straordinaria quantità di gente.

La banda di Paderno fece il suo ingresso suonando briose marcie, mentre dalle finestre facevan capolino vaghe testine femminili, e nella strada c'era un vero formicolio.

Prima che s'aprisse il teatro per l'Accademia di ginnastica e scherma, pel cielo vagavano certi nugoloni neri neri da melodramma romantico, che hanno scaricato un po' di pioggia. Il sole però ebbe la supremazia, ed alle nubi rifletteva, come in atto di sfida, i suoi raggi.

Devo parlarvi dell'Accademia? Mi sbrigo in due parole. Teatro affollatissimo, inenarrabile disgrazia per chi ha i calli; applausi interminabili riscossero Barbassetti, Brasioli, Franchini, il maggiore del 35° Regg. Fanteria signor Antonio Pizzati, ed un giovinetto triestino di cui mi sfugge ora il nome.

A questi assalti assisteva il celebre schermitore francese Gauthier.

Ovazioni senza fine ebbe la vostra squadra ginnastica, capitanata dal bravissimo signor Dal Dan; piacquero immensamente, difficili esercizi eseguiti dagli amici Rossini ed Ernesto Santi, ed i gruppi eleganti della squadra intera.

La tombola seguì regolare; nè, caso più unico che raro, si udirono i tradizionali fischi che accompagnano sempre le vincite.

Gli alberghi riboccavano di gente, mentre di fuori aveva ricominciato a piovere; ma a poco a poco il sereno la vinse, e la nottata fu invero splendida, tanto che al ballo affluì un mare di gente.

E si ballò con *grand'entrain*, con un furore disperato dai numerosi Tersicorei accorsi.

Potrei scrivervi più a lungo, ma il sonno reclama i suoi diritti; tutto già è riassunto in poco; Fu una festa riuscitissima sotto ogni rapporto.

E con ciò vi saluto, e mi getto tra le benefiche braccia di Morfeo.

asl.

—

Da un'altra gentile persona riceviamo la presente:

Il tempo magnifico di ieri influì perchè il treno dell'1 pom. portasse a Palmanova una folla di Udinesi bramosi d'assistere alle annunciate feste.

E così alle 3 1\|2 il teatro Sociale era *au complet*. Moltissime le signorine in eleganti *toilettes*, molti signori ed un gran numero di appassionati della scherma e ginnastica.

Suonava l'orchestra di Palmanova la quale aprì lo spettacolo. Quindi si presentò la squadra dei ginnasti udinesi ed eseguì una serie di stupendi esercizi agli anelli. Bene tutti ed in special modo applauditi i sigg. Carlo Rossini, Ernesto Santi, Alessandro Miani.

In seguito dettero prova della loro forza, sollevando manubri e sbarre di ferro, i sigg. Luigi Degani, Arturo Comino coadiuvati da Miani Alessandro e Stabile Luigi.

Si passò quindi alla scherma e per i primi si presentarono i dilettanti sigg. Vittorio Lang e Silvio Rubbazzer con un'assalto di sciabola riuscitissimo.

Seguirono gli assalti dei sigg. Liebmann e maestro Franchini, magg. cav. Pizzatti e maestro Brasioli, maestro Barbassetti e maestro Franchini, assalti questi che strapparono frenetici applausi al pubblico che volle poi di nuovo alla ribalta, chiamandoli insistentemente i maestri Barbassetti e Franchini.

La seconda parte principiò con altro pezzo suonato dall'orchestra, poi con esercizi alla sbarra fissa per i ginnasti udinesi.

E' inutile dire che il pubblico cominciò ad applaudire all'entrata della squadra e si mantenne entusiasta per i bellissimi lavori dimostrando la maggior simpatia ed onorando la bravura dei sigg. Rossini, Santi, Deotti e Miani.

Finiti gli esercizi alla sbarra vi furono gli assalti dei maestri che seppero tenere il pubblico anelante in tutta l'azione che mostrò poi la sua soddisfazione applaudendo ripetutamente alla bravura di quei tiratori quali sono il Barbassetti, Brasioli e Franchini.

Chiusero lo spettacolo i ginnasti con esercizi di agilità.

Non chiameremo esercizi questi ma miracoli di equilibrio e di sveltezza avendo essi fatte delle difficile piramidi con scale mobili e senza.

Chiamati insistentemente dal pubblico alla fine, eseguirono altri esercizi i signori Ernesto Santi, Miani Alessandro, Luigi Degani ed Enrico Santi. Quest ultimo specialmente mostrando speciale attitudine per simili esercizi e riscuotendo ben meritati applausi.

Alle 6 1\|2 in piazza, ad onta che il tempo minacciasse ebbe luogo l'estrazione della Tombola assistendovi una folla di gente. Suonava la banda di Paderno.

Alle 7 1\|2 ebbe luogo il banchetto offerto di schermitori e ginnasti dal Comitato il quale con gentile pensiero avea fatto collocare sulla salvietta di ciascun convitato un mazzolino di fiori freschi.

Nella sala del banchetto era collocato un trasparante con la scritta:

Alle Città sorelle
Udine e Trieste
Palma
Riconoscente

Durante la cena regnò sovrana l'allegria dimostrando tutti la loro soddisfazione per il modo egregio con cui era fatto il servizio.

Al *dessert* si alzò il dottor Bortolotti il quale, facendo un paragone coi giochi romani che servivano ad addestrare in allora i giovani onde renderli atti alle armi solo per la tirannia e per la conquista, l'ideale che guida la nostra gioventù è quello di rendersi atta alle fatiche onde poter al caso difendere la Patria.

E passando dai Romani ai Greci ricorda come questi premiassero i forti con corone d'ulivo selvatico, ma che ora la fatica si ricompensa nella santità dell'ideale. Soggiunge però che Egli a nome del Comitato per le feste del 3° centenario della Fondazione della fortezza si sente in dovere di ringraziare schermitori e ginnasti della loro cooperazione e prega d'accettare il ricordo che il Comitato offre loro.

Vien portato un *cabaret* con sopra i doni che il Sindaco ing. Buri porge:

Al m.° Barbassetti, spilla in brillanti.

Al m.° Brasioli servizio per *dessert* in argento.

Al m.° Franchini, due portasalviette in argento cesellato.

Al caposquadra Dal Dan anello con diamante.

Alla Società Udinese di Ginnastica diploma d'onore.

Agli altri schermitori diploma.

Dopo i doni l'ing. Buri brinda alla prosperità di Udine e Trieste.

Rispondono ringraziando i sigg. Liebmann per Trieste, Rossini a nome dei ginnasti, Dal Dan per la Società.

Chiude replicando il sig. Ernesto Bert dicendo che il Comitato di cui fa parte, e la città di Palmanova han cercato dimostrare la loro gratitudine per il grazioso intervento dei ginnasti e schermitori, e finisce dicendo: A rivederci.

Dopo di che furono levate le mente e tutti si recarono in piazza dove su elegante piattaforma fervevano le danze.

E queste continuarono fino al mattino molto animate sebbene una gran parte di gente se ne fosse andata col treno speciale delle 11 pom.

In complesso si può dire, che la festa di ieri fu riuscitissima e di questa ne va una lode speciale all'egregio sig. Buri sindaco di Palmanova ed al Comitato per le feste i quali seppero organizzare ed ordinare il tutto con una maestria speciale, procurando al paese ed ai forestieri una festa a se stessi la soddisfazione di vedere lietamente coronati i loro sforzi.

Uno che fu presente

Che stomaco!

Ci scrivono da Talmassons, 9:

Sabato il giovane sig. Nardini d'anni 18 nell'osteria di Olivo Francesco qui a Talmassons fece la scommessa di bere *quaranta* uova semi dure.

Dai presenti fu in tutti i modi sconsigliato di mettersi alla prova, temendo potesse arrecargli male; egli però insistette fino a tanto che gli furono portate le quaranta uova.

In *ventidue* minuti egli bevette *quarant'un uova!*

Oggi egli sta benissimo ed è pieno di vigore e di salute.

F...

Un sasso contro un treno

A Magnano Artegna iersera ignoti scagliarono un sasso contro il treno diretto proveniente da Pontebba, frantumando un vetro dello sportello di un vagone di I.ª classe.

Udinese che ruba un orologio d'argento e 160 lire.

Ci scrivono da Cividale in data di ieri:

A Spessa veniva giorni sono arrestato certo Donato Faroni d'anni 20 di Udine perchè rubò a certa Vanon Maria di Cividale un orologio d'agento del valore di L. 10.

Egli si trova ora nelle carceri di Cividale essendo anche stato denunciato quale autore di furto di un portamonete contenente lire 160, a danno di certo Pietro Castagnaviz di Prepotto, nella notte dal 12 al 13 p. p. mese, mentre esso Castagnaviz se ne stava dormendo in spessa nel sottoportico di Domenico Nadalutti.

Ego

Incendio a Frisanco

Ci scrivono da Frisanco:

Giorni sono sviluppavasi il fuoco in un locale ad uso fienile nella casa di proprietà dei fratelli Marcolina fu Osvaldo di Maniago sito nell'abitato della frazione di Poffabro (Frisanco).

Le fiamme alquanto favorite dal vento, in breve presero vaste proporzioni di guisa, che agli abitanti del villaggio, prontamente accorsi, fu dato solo di poter isolare l'incendio e limitare così il danno ai Marcolina suddetti a L. 800 circa per distruzione di fieno, burro, formaggio, avena, granoturco e danno al fabbricato di cui gli stessi sono assicurati.

Nessuna disgrazia ebbesi a verificare nelle persone accorse per lo estinguimento.

La causa dell'incendio viene attribuita alla fermentazione del fieno non ben secco, stato da pochi giorni deposto nel fienile.

Annegamento

A Tolmezzo fu arrestata Sabbadelli Maria perchè lasciava incustodito il proprio figlio Pietro di anni 2 presso una roggia nella quale il bambino cadde rimanendovi annegato.

Altro annegamento

A Maiano il bambino Plos Attilio d'anni, 2 trastullandosi, cadde in una grande fogna nella quale annegò.

Denuncia

A Moggio venne denunciata certo Forgiarini Francesco perchè di giorno dal bosco aperto, di proprietà comunale, tagliò ed esportò tante legna per lire 2.80.

Furto

In Aviano ignoti rubarono dalla casa di Marmi di Noli Carlo due travi del complessivo valore di lire tre

Arresto

In Claut venne arrestata certa Giovanna Tomè per aver in rissa causato con un colpo di r'stello delle fratture al braccio sinistro ad una sua parente Tomè Osvalda per motivi d'interesse, guaribile, salvo complicazioni, in giorni trenta.

Teatro Sociale di Udine

Mercoledì 9 e Giovedì 10

Manon Lescaut

L'Impresa riceve telegraficamente o per lettera dalla Provincia o fuori ordini per palchi, poltroncine e scanni.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20

AGOSTO 7. Ore 8 ant. Termometro 16.4

Minima aperto notte 9.8 Barometro 754

Stato atmosferico: Bello

Vento: Pressione: Crescente

IERI: Vario

Temperatura: Massima 26.8 Minima 15.3

Media 19.80 Acqua caduta:

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

7 AGOSTO 1893

SOLE		LUNA	
Leva ore di Roma	4.48	Leva ore	11.55 p.
Passa al meridiano	12.2.18	Tramonta	3.58 a.
Tramonta	7.20	Età giorni	25—

Le nostre appendici

Domani cominceremo la pubblicazione di un lavoro che porta per titolo

A-B-C

scritto appositamente per il nostro giornale da un egregio scrittore che si nasconde sotto il pseudonimo di *Polinice.*

A quest'appendice ne seguirà un'altra della distinta scrittrice *Umbertina di Chamery* e che s'intitolerà

GELOSIA

Nuovi maestri di grado superiore

Alla Scuola Normale maschile di Padova ottennero la patente superiore agli esami dello scorso luglio i seguenti signori, tutti appartenenti alla nostra provincia: Grillo Marco, Linussio Romano, Padoin Eugenio, Rapuzzi Giovanni, Zanussi Alfredo.

Asilo infantile Marco Volpe

Sabato fu compiuta la totale copertura dell'edificio, eretto dalla munificenza del comm. Marco Volpe ove avrà sede un *asilo infantile.*

Alle 5 pom. ebbe luogo il *licôf.*

A tutti gli operai addetti ai lavori, in numero di 84, venne imbandita una refezione consistente in vitello in umido con pataie, polenta, pane, formaggio e due ettolitri di vino.

Per questa festa operaia non venne diramato alcun invito e vi assistettero solamente pochi *intimi* del comm. Marco Volpe, il vice presidente della S. O. dott. G. B. Romano, l'ispettore scolastico sig. Venturini e qualche altro.

Il comm. Marco Volpe sorvegliava il servizio coadiuvato dal dott. Romano.

Gli operai, mantenendosi sempre in una modesta allegria, fecero parecchi evviva al comm Volpe e vennero lette anche alcune poesie di circostanza

Le tavole erano dreparate in quella parte dell'edificio non ancora divisa da pareti, ove avranno sede le aule per le scuole.

In fondo alla vastissima sala leggevasi la seguente iscrizione:

Salve commendatore
Benefattore dei figli del popolo
Padre degli operai.

Si spera che l'Asilo potrà essere aperto in ottobre.

Modificazioni d'uniforme

Un'ordinanza ministeriale porta qualche modificazione alla giubba di panno della fanteria, fra cui l'abolizione della filottatura rossa nella parte anteriore.

Tramvia e banda musicale

Pubblichiamo la presente per debito d'imparzialità, pur dissentendo dalle idee espresse dall'eg. amico nostro.

Ho letto nei giornali che il consigliere Ermenegildo Pletti si è iscritto per alcune interpellanze da svolgere nella prossima tornata consigliare, una delle quali a proposito del tram cittadino per Mercatovecchio quando suona la banda; ciò essendo cagione di noja a coloro che si recano ad udire le melodie, le quali a guisa di delizioso effluvio si spandono dagli strumenti animati dal sapiente soffio dei musicanti.

Le grate armonie rallegrano e commuovono quel pubblico, che vago di cotale solazzo accorre numeroso in quel luogo.

Io non so cosa abbia in animo di dire il consigliere Pletti, non sapendo io nulla, com'egli la pensi in argomento. Mi è noto bensì esistere una notevole corrente di opinioni che vorrebbe il tram sospendesse le sue corse durante la banda, ovvero che si facesse il trasbordo dei passeggeri fra piazza V. E. e Mercatovecchio.

Mi sia lecito dire la mia in merito a questa questione del tram, essendo collegata al diritto pubblico, e del pubblico io pure faccio parte.

Il tram è un servizio pubblico, divenuto ormai una necessità, fittizia quanto si vuole, ma di cui non si può fare a meno perchè entrato nelle nostre abitudini.

La banda all'incontro è un divertimento pubblico, punto necessario.

Fra una necessità quindi, ed un semplice svago, anche ammesso che questo serva a sollievo morale, ci corre gran tratto.

Il pubblico che si reca alla banda è uopo dividerlo per maggior imparzialità di giudizio in tre categorie:

I. Di coloro che ci vanno esclusivamente per sentire la musica, e questi sono i più degni di riguardo, quantunque in minoranza.

II. *Delle cocottes* ed affini che scelgono la banda per essere passate in rassegna dagli uomini.

III. Di coloro cui la banda serve solo a consumare un pajo d'ore di ozio.

Ora mi pare che le ragioni di un servizio pubblico devano prevalere su quelle di alcuni che non vorrebbero essere seccati mentre sono a divertirsi, e tanto più in quanto che la banda può dilettare e servire di lieto convegno in tanti altri luoghi, mentre il tram non può percorrere se non il proprio binario infisso nel suolo.

Sospendere le corse del tram durante la banda sarebbe adunque la cosa più illegale del mondo, poichè ha tanto diritto quella parte di pubblico che viaggia in tram di quella che vuole senza noia sentire la musica.

Dal lato della convenienza poi hanno mille ragioni di più coloro che intendono usufruire senza interruzioni del pubblico servizio, se non altro per quel grande motivo, testè accennato, che il tram non può deviare dall'assegnato sentiero, mentre gli altri possono recarsi altrove senza sforzo e fatica a divertire l'udito, l'anima e l'occhio.

Ma ci sono coloro cui garba udire la musica seduti ai caffè. Questa davvero sarebbe strana pretesa che per accontentare certuni i quali vorrebbero ascoltare la musica con tutto loro agio e sardanapalescamente, altri avrebbero d'andare loro malgrado a piedi, ovvero spendere assai più quattrini, per postarsi ove meglio talenta od abbisognano.

E poi chi avrebbe a compensare del danno che ne risenterebbe la società del tram per la sospensione delle corse?... La società sarebbe in diritto di ripetere dal Comune una rifusione, ed è forse giusto che il comune si sobbarchi ad un nuovo dispendio perchè alcuni rimangano a sentire la musica senza soffrire nessun disturbo?

Io che scrivo queste righe in favore del tram non sono nè azionista nè amico di alcuno della società, per cui non è proprio il caso di sospettarmi. Scrissi solo per debito di giustizia ed equità.

Prestito della Croce Rossa Italiana

30ª estrazione del 1° agosto 1893 eseguitasi in Roma:

Obbligazioni premiate

Serie	N.	Premio	Serie	N.	Premio
8995	43	L. 15.000	1933	42	L. 50
1409	14	» 2,000	3612	45	» 50
8768	29	» 2,000	4170	15	» 50
2837	13	» 1,000	5045	6	» 50
9330	29	» 1,000	5309	27	» 50
5529	48	» 500	6095	12	» 50
5840	12	» 500	6563	19	» 50
1395	7	» 50	7535	48	» 50

Obbligazioni rimborsabili in L. 30:

Serie dal M: 1 al 50

1558 1768 2588 2714 3360 4038 6652 8283 9772 10345 11583 11910.

Tutte le Obbligazioni partenenti alle Serie estratte e non premiate, verranno rimborsate con L. 30 cadauna, e al portatore dell'Obbligazione rimborsata sarà restituita la cedola di premiò che vi è unita.

Le Obbligazioni estratte per l'ammortamento continuato a concorrore alle estrazioni a premio.

Pagamenti e rimborsi dal 9 agosto 2893: a Milano, Roma e Genova, presso la Banca generale; — Napoli: Società del Credito Meridionale; — Torino: Banca di Torino; Firenze; M. Bondi e figli: — Venezia: Jacob Levi e figli.

Ospizio Marino Veneto

Sabato scorso fu a Venezia il dott. D'Agostini a visitarvi i fanciulli scrofolosi d'ambo i sessi colà mandati dalla carità pubblica per opera di questa Società protettrice dell'infanzia. Raccoltisi tutti intorno a lui, s'informò del loro stato.

Tutti in coro dissero che stavan bene — nessun ammalato di malattie speciali — che eran contentoni del trattamento e che mandavano un saluto alle loro famiglie.

Memoriale di S. Elena

Sono uscite le dispense 5ª e 6ª del *Memoriale di S. Elena* scritto dal conte di Las-Cases, compagno di prigionia di Napoleone.

Ogni dispensa cent. 10. Abbonamento alle prime cinquanta dispense lire 4. Dirigersi alla Tipografia Editrice Verri di Milano, che ormai può considerarsi una fra le prime Case Editrici d'Italia.

Consiglio della Società operaia

Ieri alle ore 11.30 ant. si riunì il Consiglio della Società operaia.

Approvò il verbale dell'antecedente tornata dopo due osservazioni dei consiglieri Commessatti e Flaibani; approvò pure il resoconto del mese di luglio.

Il consigliere Commessatti svolse una sua mozione, motivata da altra da poco tempo da lui stesso presentata circa al servizio medico; non insistè però nelle sue proposte sperando che il Consiglio a suo tempo approverà quanto egli ebbe a svolgere.

Quindi il vice-presidente sig. G. B. Romano, fece edotto il Consiglio che la proposta di antecipare di un'ora l'orario invernale delle scuole d'arti e mestieri trovò appoggio nel Consiglio delle scuole stesse e che spera verrà adottato qualora non sia di aggravio per i proprietari dei laboratori, da dove provengono gli alunni.

Il Consiglio deliberò rivolgersi alla rappresentanza comunale onde avere, se possibile, il concorso per una scuola a favore degli operai analfabeti.

Accordò L. 25 ad una vedova.

Il presidente comunicò poi una lettera vertente il lavoro delle setajuole, presentata dal cons. Flaibani, il quale dice che venne spinto da pura umanità per cercare ogni mezzo onde venire in aiuto a quelle povere donne che per sedici ore al gtorno sono costrette a stare in locali umidi e insiste presso la Società affinchè anch'essa possa giovare a qualcosa.

Il dott. Romano elogia l'idea del Flaibani, lo accerta che appena ricevuta la sua lettera la Direzione non tardò e con indefesso amore ad occuparsi di queste povere donne, parlò anzi spesse volte con il sig. Morelli in proposito e al momento lo può accertare che in qualche filanda si ottenero

già un breve aumento di stipendio ed una lieve diminuzione di orario.

Il Consiglio nel mentre fece atto di elogio al cons. Flaibani ed alla Direzione, incaricò quest'ultima di fare tutte quelle pratiche possibili per venire definitivamente ad un duraturo e giovevole rimedio per le nostre filatrici.

Data lettura di una lettera della famiglia del defunto socio cav. Antonio Volpe, con la quale ringrazia la Società per l'interessamento che questa prese nella luttuosa circostanza, ed essa famiglia invita il Consiglio ad inscrivere fra i soci onorari i figli Gio. Batt. ed Attilio.

La Direzione comunicò aver fatto passi presso i signori farmacisti onde i soci possano ottenere un ribasso sui medicinali

Comunicò l'invito della Società di tiro a segno di partecipare all'inaugurazione del tiro stesso, ed il Consiglio diede facoltà alla Direzione di parteciparvi con o senza gonfalone.

Infine si ammisero nuovi soci.

Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine

Inaugurazione del Campo di Tiro

La Presidenza ha il piacere di portare a conoscenza dei soci e delle Società consorelle del Friuli che in seguito agli accordi presi colle Autorità, il giorno 15 agosto corrente sarà inaugurato solennemente questo Campo di Tiro.

Mentre così si inizia un periodo di vita attiva per la Società, la Presidenza confida che i tiratori con numeroso intervento vorranno dimostrare che vive più forte che mai nel nostro Paese il culto delle armi, ricordo di glorie passate, arra di sicurezza per l'avvenire.

Udine, 31 luglio 1893.

La Presidenza

G. A. Ronchi, Presidente - Elio Morpurgo, Sindaco - Giov. Maria Cantoni, Direttore - Alessio Cantoni - Carlo Lupieri - Arturo Malignani - Biagio Pecile.

FESTA D'INAUGURAZIONE

Programma

martedì 15 agosto

Ore 8. ant. — Riunione delle Presidenze delle Società di Tiro a Segno e delle Rappresentanze delle Associazioni cittadine sotto la Loggia Municipale, per recarsi al Campo di Tiro.

Ore 9 ant. — Ricevimento delle autorità civili e militari al campo di tiro.

Ore 9 1/2 ant. — Gara di Tiro.

Gara individuale, distanza m. 200, posizione in piedi, braccio sciolto o col gomito appoggiato al torace — Bersaglio di scuola — fucile Wetterly 1870 e 1870-1887 con scatto non inferiore kilogrammi 2.500.

Categoria 1ª.

Libera a tutti i soci delle Società di tiro a segno ed a tutti gli ufficiali graduati e soldati in attività di servizio dei corpi residenti nella provincia.

Premi

1. Premio: Fucile Wetterly — 1870-1887 — dono del ministero della guerra.

2. Premio: Medaglia d'oro — Offerta dall'Ill. sig. commen. Giov. Batt. dott. Gamba R. Prefetto.

3. Premio: Medaglia d'oro — Offerta dall'Impresa costruttrice del campo di tiro, costituita dai sigg. Leonardo Rizzani e Giov. Batt. d'Aronco.

4. Premio: Medaglia d'argento.

5, 6. Premio: Medaglia d'argento.

7, 8, 9, 10. Premio: Medaglie d'argento.

Medaglie di bronzo n. 10.

Diplomi annessi alle medaglie.

Categoria IIª.

Riservata ai soli soci della Società di tiro a segno di Udine.

Premi

1. Premio: Medaglia d'oro — Offerta dall'Ill. sig. cav. uff. Elio Morpurgo Sindaco di Udine.

2. Premio: Medaglia d'argento — Offerta dal socio sig. Andrea Flaibani.

3. Premio: Medaglia d'arg. — Offerta dal socio sig. Vittorio Scaini.

4. Premio: Medaglia d'arg. — Offerte dalla Presidenza della Società.

5, 6. Premio: Medaglie d'arg. — Offerte dalla Presidenza della Società.

Medaglie di bronzo n. 6 — Offerte dalla Presidenza della Società.

Diplomi annessi alle medaglie.

Modalità della gara

Due serie da otto colpi cadauna, non ripetibili, per entrambe le Categorie. Tassa per le due serie e per ciascuna Categoria, per i soci di tutte le Società ed Ufficiali L. 2.00, munizioni comprese. Premiata la serie migliore.

E' permesso l'uso di fucile Wetterly di proprietà privata, previo controllo. Punti moltiplicati per i colpi utili; a parità di punti fra due o più tiratori avrà la precedenza chi avrà riportato maggior numero di colpi utili: a parità di punti e colpi utili avrà la precedenza chi avrà riportato maggior numero di tre; a parità di punti, colpi utili e tre deciderà una nuova prova con una sola serie. Ogni tiratore dovrà riportare il visto di controllo per le serie sparate.

La Gara verrà sospesa da un'ora alle due pomeridiane.

L'inscrizione alla gara verrà chiusa ad ore due pomeridiane.

Gli ufficiali tutti del R. Esercito in divisa ed i graduati e soldati che concorrono alla gara hanno libero l'ingresso al Campo di Tiro.

I tiratori appartenenti alla Società di Udine per avere accesso al Campo di Tiro ed alla Gara dovranno esibire il viglietto d'invito; quelli appartenenti alle altre Società della Provincia dovranno esibire il proprio libretto di Tiro o carta di riconoscimento rilasciata dalla Società cui appartengono. Qualunque contestazione verrà risolta inappellabilmente dalla Presidenza.

Potranno essere apportate al presente programma le necessarie modificazioni.

Un banchetto

Sabato sera nel salone della birreria Carlo Burghart si è radunata una comitiva di giovinotti per festeggiare la laurea di un egregio giovine nostro concittadino testè proclamato dottore.

Inutile dire che regnò sovrana l'allegria e che tutto andò benissimo.

Fu davvero degno diencomio il servizio che riuscì ottimo, inappuntabile, perfetissimo.

Tutto era stato disposto con rara eleganza e buon gusto; squisiti erano i cibi e di delicatissima fattura.

All'egregio sig. C. Burghart furono da tutti fatte lodi speciali e noi siamo ben felici di poterle rendere pubbliche.

Fu perduto

(da via Posta alla fot. Malignani) un anello con iniziale R. Portandolo in via Posta n. 34, sarà data generosa mancia.

Associazione Medica Friulana

Il Consiglio Direttivo nella Seduta 20 luglio a. c. ha deliberato d'indire l'Assemblea per il giorno 15 agosto 1893 alle ore 3.30 pom. nei locali del C. Spedale gentilmente concessi.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Discussione del bilancio 1891.
3. Nomina di due revisori dei conti per l'anno 1892.
4. Estrazione a sorte di due membri della Rappresentanza e loro surrogazione.
5. Resoconto economico morale della Società.
6. Proposta di modificare l'articolo 5 dello Statuto riducendo il tasso annuale.
7. Formazione del Comitato Friulano definitivo per il Congresso Internazionale Medico di Roma.

Il Presidente
CELOTTI

Il segretario
Pari

N. B. La rappresentanza dell'associazione Medica Friulana confida nell'intervento dei soci per trattare gli argomenti riferentisi alla Associazione; spera in forte concorso fra tutti i Medici del Friuli onde formare un numeroso Comitato Friulano per l'importantissimo Congresso Internazionale Medico di Roma, ed a questo scopo fa loro invito speciale.

Stato Civile

Bollettino sett. dal 30 luglio al 5 agosto 1893

NASCITE

Nati vivi	maschi	8	femmine	9
» morti	»	—	»	—
Esposti	»	2	»	—
Totale	maschi	10	femmine	9 = 19

MORTI A DOMICILIO

Caterina Pittero-Schutz fu Osualdo d'anni 68 cucitrice — Pierina Mauro di Marco di mesi 2 — Teresa Costantini di Carlo d'anni 3 e mesi 8 — Dolores Flumini di giorni 10 Maria Bigotti di Eugenio di mesi 4 — Libera Ronco di G. Batt. di giorni 5 — Emma Tomat di Leonardo di anni 1 e mesi 2 — Vittorio Posce di Giovanni di anni 2 e mesi 6.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Luigi Trelli di mesi 2 — Agostino Cainero di Gio. Batt. d'anni 22 sarto — Teresa Galuzzi-Spada fu Giuseppe d'anni 35 contadina — Antonia Padoani fu Giuseppe di anni 59 cucitrice — Luigia Coceani-Maseri fu Luigi d'anni 39 sarta — Marianna Nadalini-Vatri di Giuseppe d'anni 56 contadina — Diomira Tiolzi di mesi 3.

Totale N. 15

dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine

MATRIMONI

Antonio Moro fornaio con Teresa Galliussi setaiuola.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giulio Tosolini facchino con Regina Modotti contadina — Giacomo Moreale fornaio con Ermenegilda Taboga seggiolaia — dott. Carlo nob. Mylini medico chirurgo con Maria Pirona agiata — Giovanni Gabelli impiegato con Eleonora Corradini civile.

Conciliazione benefica

Il dott. Andrea Antonio in seguito a conciliazione col sig. Vaccaro Giovanni offre agli orfanelli Tomadini lire 5,35

La Direzione riconoscente ringrazia.

Bravi bambini

Riceviamo la seguente:

Essendo invalsa l'abitudine di pubblicare i nomi dei migliori scolari dei pubblici istituti diamo ora quelli dei due bambini che furono dichiarati i migliori nelle ultime prove all'*Asilo Infantile*.

Essi sono: Giovanna Perini e Livio Valente.

Teatro Sociale

Mercoledì 9 corrente alle ore 8.30 precise avrà luogo la prima rappresen. dell'opera *Manon Lescaut* del maestro Puccini.

Il professore d'Oboe Napoleone Grassi, per compiacenza verso il maestro e l'impresa, si assume di suonare il Corno inglese, trattandosi di parte importante e reale.

EBBREZZE E LACRIME

Quando ieri sera a lungo ti fisai
il povero cervel mi s'incendiava;
ne 'l vorticoso ballo io mi lanciai,
chè un insano furor mi v'attirava.

Ne l'apparente mio gioir celavo
il duolo immensurabile de 'l core;
a te, severa vergine, pensavo,
a te, cui porto affetto che non muore.

Come altre volte, stretta tra le braccia
ne 'l parosismo de l'amor t'avrei;
ma il guardo tuo per me fu lama diaccia
che ferì crudelmente i sensi miei.

Col guardo tuo m'hai certo disprezzato;
pensa, o gentil: di quegli che t'adora
forse la ridda ond'era avviluppato
è il preludio feral de l'ultim' ora!

7 agosto 93

Almo Filadone

L'imperatore Guglielmo vincitore di una regata

Nelle regate di Cows seguite il 3 corr. rimase vincitore il yacht *Meteor* comandato da Guglielmo II.

Erano 5 i jachts che partecipavano alla regata.

L'imperatore ricevè la coppa della regina (Queea'scup).

Telegrammi

Urto fra due navi tedesche

Berlino, 6, Si ha da Cowes in data d'oggi che la nave da guerra tedesca *Stosch*, lasciando la rada, urtò la nave *Stein*.

Entrambe sono leggermente avariate. Lo *Stosch* ha proseguito il viaggio, la *Stein* resta a Cowes.

Il processo Norton per falsificazioni di documenti
La condanna

Parigi, 6. Corte Assise. — Terminata l'audizione dei testimoni, Marinoni dichiarò che promise 70,000 franchi se i documenti fossero autentici. Nacque un vivo alterco fra il conte Dion e Clemenceau.

Poscia incominciò la requisitoria.

La Corte d'Assise pronunziò sentenza che condanna Norton a tre anni di carcere e cento franchi di ammeda; Ducret a un anno di carcere e cento franchi di ammenda.

Inoltre li condanna solidamente a un franco di danni e interessi, reclamati da Clemenceau della parte civile.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 7 agosto 1893

	5 ag.	7 ag.
Rendita		
Ital 5% contanti	94.60	94.67
» fine mese agosto	94.70	94.87
Obbligazioni Asse Eccles 5%	97.—	97 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	314.—	314.—
» Italiane 3%	295.—	295.—
Fondiaria Banca Nazion. 4%	492.—	492.—
» » » 4 1/2	495.—	495.—
» Banco Napoli 5%	460.—	460.—
Fer. Udine-Pont.	470.—	470.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5%	508.—	508.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca Nazionale	1275.—	1275.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	259.—	260.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» ferrovie Meridionali	657.—	654.—
» » Mediterranee	558.—	526.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	108.60	108.80
Germania »	134.25	134 50
Londra »	27.45	27.52
Austria e Banconote »	219.—	219.—
Napoleoni »	21.70	21.70
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	86.70	86.90
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom	—.—	—.—

Tendenza calma

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

LOTTO — Estrazione del 5 Agosto

Venezia	10	85	4	86	89
Bari	57	12	1	38	49
Firenze	80	57	56	87	30
Milano	79	78	29	40	67
Napoli	17	38	65	72	10
Palermo	89	31	18	86	38
Roma	46	67	2	77	53
Torino	79	16	83	13	55

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliehgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

L' « IMPARZIALE » *Messina, 10 agosto 1892.*

« .... Il Sapol è certo il sapone più finamente aristocratico che si fabbrica in Italia, e la ditta Bertelli può andare superba del suo magnifico prodotto... »

La « DISCUSSIONE » *di Napoli 5 luglio 1892*

« .... Non scriviamo qui una delle solite noticine di *réclame*, ma ci facciamo interpreti del pubblico plauso verso la ditta Bertelli di Milano, la quale fa veramente onore all'industria italiana pei suoi prodotti igienici e specialmente pel Sapol che è un sapone finissimo, immune di tutte quelle sostanze che ordinariamente si riscontrano negli altri saponi ed aggrinzano la pelle; mentre il Sapol la imbianchisce, la rende morbida, fresca e delicata. — Con l'aver profumato il Sapol, la ditta Bertelli ha dato al suo prodotto qualità più squisite, raggiungendo l'ultima perfezione che, in tali generi si potrebbe desiderare... »

L' « UNIONE SARDA » *Cagliari, 28 giugno 1892.*

« .. Oggi nessuno ignora che il Sapol è superiore per qualità ed efficacia ai saponi più costosi mentre è venduto a un prezzo mitissimo... »

Il « FIERAMOSCA » *Firenze, 4 agosto 1892*

« .... E davvero Bertelli è degno di elogio per lo sviluppo che dà ai suoi prodotti, e rincresce vedere come noi italiani si preferisca la roba estera specialmente in questo genere di prodotti, piuttosto che aiutare industriali così coraggiosi e capaci, perchè del resto il Sapol vale molto di più di qualunque altro sapone, per la delicatezza, il profumo e l'ottimo effetto che produce alla pelle... »

Il « GIORNALE DI UDINE » *28 giugno 1892.*

« La pelle lavata con il Sapol si mantiene morbida e profumata per parecchie ore, senza che si produca quella oleosità che genera l'uso di qualche altra qualità di sapone. Il Sapol è davvero un ottimo sapone, eminentemente igienico e la cui fama non è certo usurpata.. »

L' « ARALDO » *di Como, 14 luglio 1892.*

« .... Il Sapol è un sapone che ha molti vantaggi su tutti gli altri: esso non rovina la pelle, ma la preserva dalle malattie e la rende bianca e morbida. Inoltre relativamente ai vantaggi che arreca, il prezzo è modicissimo... »

La « PROVINCIA DI CREMONA » *26 giugno 1893*

« ... Il Sapol si è acquistato, il primo posto fra i saponi igienici e di toeletta... è superiore ai più fini e costosi saponi esteri... «

Il « COMMERCIO » *Genova, 28 giugno 1892.*

« .. Abbiamo letto tante volte sui giornali gli elogi di questo sapone, che ci venne voglia di farne la prova, lo trovammo infatti degna della sua rinomanza, sia per la freschezza, sì per la delicatezza dei profumi svariati; non che per le sue qualità efficaci di conservare e rendere la pelle morbida e per tutto ciò che si riferisce all'igiene della medesima... «

La « PERSEVERANZA » *Milano 9 luglio 1892*

« .. I saponi Mughetto, Mimosa pudica, Geranio reale sono altrettanti tipi delle varie specialità della fabbrica del cav. Bertelli, e di una preparazione veramente accurata, che alle condizioni igieniche associano i requisiti più raffinati dell'eleganza e del buon gusto. Il Sapol ha potuto assai rapidamente diffondersi e avere la preferenza lusinghiera specie dalle nostre signore, anche le più esigenti in articoli di *toilette...* »

La GAZZET. DI PARMA *2 luglio 92.*

« ... I profumi che danno ora un maggior pregio a quel ricercatissimo sapone, che è il Sapol, sono propriamente di primo ordine; e fanno sì che esso debba incontrare ognora più nel gusto di tutti... »

SAPOL

A. Bertelli e C.

SAPONE DI FAMA MONDIALE

finissimo, emolliente, dolcificante, specialmente raccomandato per la toeletta e per il bagno.

NELLA MALATTIA DELLA PELLE È IL PREFERITO

Deterge, ammorbidisce, rende le

Mani aristocratiche

La Casa **A. BERTELLI e C. - Chimici farmacisti - MILANO,** *Via Paolo Frisi, 26, spedisce un pezzo Sapol per L.* **1.25,** *più Cent. 50 per il porto; due pezzi L.* **2.50** *e 12 pezzi L.* **12.50** *franchi di porto, Ai medesimi prezzi si vende il vero Sapol anche da tutti i rispettabili Farmacisti, Droghieri, Profumieri, Negozianti di Mode e Stabilimenti di bagni.*

Il COMMERC. TOSCANO *Firenze 6 lugl. 1892*

« .... Noi che in fatto di elogi apparteniamo, per modo di dire, alla scuola di S. Tomaso, ora che abbiamo esperimentata l'efficacia e la squisitezza del Sapol, raccomandiamo ai nostri cortesi lettori l'eccellente prodotto nazionale, che non solo ha vinto la concorrenza estera, ma contende la palma alle fabbriche straniere che un tempo si riputavano invincibili... »

Il « RISVEGLIO » *di Aquila, 4 luglio 1892*

« ... Non per gittare la polvere negli occhi dei gonzi, non per ispirito di reboante *réclame*, ma per amore alla verità vera, avendo sperimentate il Sapol profumato, lo abbiamo trovato superiore ad ogni elogio e degno della considerazione di tutte le nostre lettrici... »

L' « ECO DEL POPOLO » *Crema, 21 lug. 1892*

« .... Perchè il Sapol è così largamente diffuso?... Perchè ha delle qualità speciali i di cui effetti corrispondono pienamente alle promesse. Delicato, emolliente, detersivo, antisettico riesce assai efficace a combattere le alterazioni cutanee. Perfezionato ora con nuove macchine, fu riconosciuto un prodotto utilissimo e molto necessario... »

Treni speciali della Tramvia per comodità del pubblico

La Direzione della Tramvia a vapore Udine-S. Daniele ha disposto, che in tutte le domeniche ed altri giorni festivi, sieno riattivati, come per il decorso anno, i seguenti treni:

Partenza da Udine P. G. alle ore 3.50 pom., arrivo a Fagagna alle 4.40 pomeridiane.

Partenza da Fagagna alle ore 4.45 pom., arrivo a Udine P. G. alle 5,35 pomeridiane.

Partenza da Udine P. G. alle ore 8 pom., arrivo a S. Daniele alle 9.20 pomeridiane.

Partenza da S. Daniele alle ore 8.20 pom., arrivo a Udine P. G. alle 9.40 pomeridiane.

L'ACQUA MINERALE ARTIFICIALE

DI VICHY

del Premiato Stabilimento a Vapore GALEATI e TONTI

MILANO - Viale Monforte, 39 - MILANO

È UN'ECCELLEGTE ACQUA DA TAVOLA - IGIENICA - ECONOMICA - AGGRADEVOLE

Per le sue ottime qualità terapeutiche le prime celebrità mediche la preferiscono alla naturale, raccomandandola come portento nelle malattie di stomaco, di fegato, di cuore, sui calcoli urinari, ecc. ecc.

Prezzo per una bottiglia (vetro compreso) **L. 0.60**

» » sei bottiglie » » » **3.60**

Forte sconto ai rivenditori

Le bottiglie vuote si riprendono franche a Centesimi 20 cadauna

Deposito presso E. POLLI e C., Via Bigli, 1 - Milano

VOLETE DIGERIR BENE??

R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

la regina delle acque da tavola

GASOZA, ALCALINA

Col 1° Giugno saranno poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'**Acqua di Nocera** e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno di essere in vendita colla fine dell'anno corr.

CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Da non confondersi coll'Orzo abbrostolito

Nella fabbricazione brevettata del **Caffè-Malto** *l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.*

Il CAFFÈ-MALTO è la migliore e più economica **AGGIUNTA** al caffè coloniale.

Il CAFFÈ-MALTO è il più igienico ed il più sano **SURROGATO** di Caffè.

Raccomandato da tutte le autorità mediche

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi di Commestibili

In tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

ELIXIR SALUTE

si vende presso l'Ufficio del nostro Giornale

a L. 2.50 la bottiglia

LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK

FILADELFIA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der **Becke e Marsily**, *Anversa* - **Giuseppe Strasser**, *Innsbruck*.

"Polvere di Cipria,, a cent. 60 il pacco si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Udine, 1893, Tip. editrice G. B. Doretti.